

Al Governo chiediamo misure concrete a favore degli anziani e dei pensionati italiani
Il Segretario generale della Uil Pensionati, Romano Bellissima,
chiude i lavori della Conferenza di organizzazione della Uilp

“Al Governo chiediamo un grande impegno nei confronti degli anziani e dei pensionati italiani”.

È quanto ha affermato Romano Bellissima, Segretario generale della Uil Pensionati, chiudendo i lavori della Conferenza di organizzazione della categoria, che si sono tenuti ieri ed oggi a Montesilvano (Pe).

“Accogliamo favorevolmente le dichiarazioni del ministro Sacconi di voler abolire il divieto di cumulo tra lavoro e pensione, da anni una richiesta della Uilp – ha dichiarato Bellissima.

Per quanto riguarda le misure decise dal Governo in materia di detassazione degli straordinari e di Ici – ha proseguito Bellissima – avremmo preferito altri provvedimenti: l’aumento delle detrazioni fiscali su salari e pensioni e una detassazione degli aumenti delle retribuzioni e delle pensioni. Ma ogni misura che può determinare una crescita dei redditi dei lavoratori e dei pensionati, per quanto limitata e contraddittoria, è comunque un primo passo. Va tuttavia evidenziato che la detassazione degli straordinari non interessa i pensionati e la completa abolizione dell’Ici li interessa in modo limitato.

Al Governo chiediamo quindi altre misure che interessino tutti i pensionati. Rilanceremo dunque con decisione la piattaforma unitaria confederale, ribadendo le nostre priorità e le nostre richieste.

- Recupero del potere d’acquisto di tutte le pensioni, sia pure con gradualità. L’impoverimento dei pensionati ha raggiunto livelli insostenibili e senza un aumento della disponibilità di reddito dei milioni di anziani e pensionati italiani non ci potrà essere rilancio dello sviluppo, né crescita dell’economia e della ricchezza del Paese. Chiediamo la convocazione della Commissione sul potere d’acquisto dei pensionati, istituita con decreto dal ministro Damiano, per stabilire annualmente con la legge Finanziaria ulteriori aumenti delle pensioni rispetto a quelli assicurati dalla perequazione all’inflazione.
- Adozione di meccanismi strutturali per meglio difendere il potere d’acquisto di tutte le pensioni. È fondamentale, infatti, non solo rivalutare le pensioni, ma anche evitare che continuino a perdere valore. Servono: la perequazione al 100% dell’inflazione per tutte le pensioni; una rivalutazione delle pensioni rispetto all’inflazione che scatti non più annualmente, come avviene oggi, ma a partire dal trimestre o dal semestre successivo; la rivalutazione delle pensioni collegata non solo all’inflazione, come è oggi, ma anche ad altri parametri, ad esempio la crescita della ricchezza prodotta nel Paese; un paniere Istat specifico per pensionati e anziani che tenga conto dei loro consumi specifici per beni e servizi, anche socio sanitari; un controllo più efficace dei prezzi e delle tariffe.
- Tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie, con la rapida approvazione di una legge nazionale, partendo dal disegno di legge già approvato dal Governo Prodi, con finanziamenti consistenti del relativo Fondo. Se è vero che l’emergenza rifiuti danneggia fortemente l’immagine dell’Italia, cosa dire del fatto che siamo uno dei pochi Paesi dell’Unione europea a non avere una legge nazionale per far fronte a questo dramma che interessa oltre 2 milioni e mezzo di cittadini, senza contare le loro famiglie?
- Un piano straordinario per lo sviluppo del sistema Paese, che punti alla crescita economica del Mezzogiorno, all’ammodernamento delle infrastrutture, al potenziamento dei servizi, all’abbattimento dei vincoli burocratici che frenano lo sviluppo dell’economia e la competitività.

Per ottenere questi risultati – ha concluso Bellissima – serve un sindacato dei pensionati più forte e più radicato nel territorio. Per questo, vogliamo dare vita a un grande progetto per la crescita organizzativa della Uilp e invitiamo tutte le categorie e tutte le camere sindacali della Uil a parteciparvi”.